GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892 — ROMA — LUNEDI 23 MAGGIO — NUM. 122

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO · Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta* destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito *non sarà dato corso* alla pubblicazione

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Balcani) — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE

Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Senato del Regno: *Ordine del giorno per la seduta del 25 corr.* — **Leggi e decreti: R. decreto** *numero 235 che concerne le direzioni del lavori dei regi arsenali marittimi* — **RR. decreti** *numeri CCLXXXVI e CCLXXXVII (Parte supplementare) coi quali le Opere pie Lombardi, Piantanida e Monti di Origgio e le Opere pie Unite, in Villa di Tirano, sono concentrate nelle rispettive Congregazioni locali di carità* — **R. decreto** *numero CCLXXXVIII (Parte supplementare) che concerne l'applicazione della tassa sul bestiame nel comune di Genzone* — **RR. decreti** *numeri CCLXXXIX e CCXC (Parte supplementare) che concentrano nelle rispettive Congregazioni locali di carità l'amministrazione del Monte di pietà di Racconigi e l'istituzione elemosiniera ora gestita dall'arciprete pro-tempore della Cattedrale di Massa* — **R. decreto** *numero CCXCI (Parte supplementare) che erige in ente morale l'Ospizio Marino da istituirsi in Numana, a beneficio dei fanciulli poveri scrofolosi rachitici di Osimo ed approva il relativo statuto-regolamento* — **Ministero dell'Interno:** *Bollettino settimanale n. 20 delle malattie contagiose epizootiche nel Regno d'Italia fino al dì 21 di maggio 1892* — **Ministero di agricoltura, industria e commercio:** *Atti di trasferimento* — **Ministero delle Poste e dei Telegrafi:** *Avviso* — **Direzione Generale del Debito Pubblico:** *Smarrimento di certificati* (3ª pubblicazione) — *Rettifiche d'intestazione* — **Concorsi** — **Bollettini meteorici.**

PARTE NON UFFICIALE

Consorzio Nazionale: *Offerte fatte* — *Telegrammi dell'*Agenzia Stefani — *Listino ufficiale della Borsa di Roma* — *Inserzioni.*

In foglio di supplemento:

Ministero dell'Interno - Direzione della Sanità Pubblica: *Bollettino sanitario del mese di marzo 1892.*

PARTE UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

Seduta pubblica

Mercoledì, 25 maggio 1892 alle ore 3 pomeridiane

Ordine del giorno:

I. Sorteggio degli Uffici;
II. Comunicazioni del Governo

Il Presidente
D. FARINI.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **235** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 20 aprile 1882, che dichiara definitivo il regolamento provvisorio, approvato con R. decreto 3 giugno 1880, sul servizio delle direzioni dei lavori e sulla contabilità del materiale nei regi arsenali e cantieri marittimi;

Sentito il parere del Consiglio Superiore di Marina;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le direzioni dei lavori dei regi arsenali marittimi sono poste sotto la completa dipendenza del direttore generale dell'arsenale dipartimentale.

Sono perciò trasferite al direttore generale dell'arsenale le attribuzioni che il regolamento 20 aprile 1882 conferisce al comandante in capo per tutto quanto concerne il servizio direzionale.

Art. 2.

Il direttore generale dell'arsenale esercita le sue funzioni sotto gli ordini del comandante in capo del dipartimento marittimo.

Art. 3.

La corrispondenza tecnica ed amministrativa delle direzioni dei lavori col Ministero della Marina ha luogo pel solo tramite del direttore generale dell'arsenale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 aprile 1892.

UMBERTO.

S. DE SAINT BON.

Visto, *Il Guardasigilli*: B. CHIMIRRI.

Il Numero **CCLXXXVI** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni 21 maggio 1891 della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Origgio (Milano), colle quali si promuove il concentramento delle Opere pie Lombardi, Piantanida e Monti;

Vista la decisione 20 agosto successivo della Giunta provinciale amministrativa;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le Opere pie Lombardi, Piantanida e Monti sono concentrate nella Congregazione di carità di Origgio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 aprile 1892.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

Visto, *Il Guardasigilli*: B. CHIMIRRI.

Il Numero **CCLXXXVII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni 26 luglio ed 11 ottobre 1891, colle quali la Congregazione di carità ed il Consiglio comunale di Villa di Tirano (Sondrio) promossero il concentramento dell'istituzione di beneficenza denominata « Opere Pie Unite », che amministra le Opere Pie Spazzi, Rossi, Svanetti, Demeo Antonio, Demeo Carlo e Demeo Anna, vedova Bertola;

Vista la decisione 16 dicembre 1891 della Giunta provinciale amministrativa;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'istituzione di beneficenza denominata « Opere Pie Unite », in Villa di Tirano, è concentrata nella locale Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° maggio 1892.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

Visto, *Il Guardasigilli*: B. CHIMIRRI.

Il Numero **CCLXXXVIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni 1° novembre 1891 e 28 febbraio 1892, del Consiglio comunale di Genzone, con le quali si è stabilito di applicare dal corrente anno la tassa sul bestiame in base a una tariffa che, per le capre, è inferiore al limite *minimo* fissato dal regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione del 1° dicembre 1891 della Giunta provinciale amministrativa di Pavia, che approva quella tariffa, salvo le modificazioni da essa ordinate e adottate dal Comune;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868 n. 4513;

Veduto l'art. 5 del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato, il quale ha opinato che l'autorizzazione da concedersi al comune sia limitata a un quinquennio;

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro, *interim* per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Genzone di applicare, nel quinquennio 1892-96, la tassa di cinquanta centesimi per ogni capra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 maggio 1892.

UMBERTO.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: B. CHIMIRRI.

Il N. **CCLXXXIX** *(parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni del Consiglio comunale e della Congregazione di carità di Racconigi (Cuneo), proponenti il concentramento nella Congregazione stessa dell'amministrazione del locale Monte di pietà;

Veduta la analoga deliberazione della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890 ed il relativo regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'amministrazione del Monte di pietà di Racconigi è concentrata nella locale Congregazione di carità, sotto l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'articolo 61 della precitata legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 maggio 1892.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

Visto, *Il Guardasigilli*: B. CHIMIRRI.

Il Numero **CCXC** *(Parte supplemenare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni del Consiglio comunale e della Congregazione di carità di Massa, proponenti il concentramento nella Congregazione stessa dell'amministrazione dell'istituzione elemosiniera, ora gestita dall'arciprete *pro tempore* della Cattedrale, la quale istituzione dispone dell'annua rendita di L. 135, rappresentata da un corrispondente titolo del Debito Pubblico;

Veduta l'analoga deliberazione della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972 ed il relativo regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La predetta istituzione è concentrata nella Congregazione di carità di Massa, salvo l'attuazione delle prescrizioni di cui all'art. 55 della precitata legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 maggio 1892.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

Visto, *Il Guardasigilli*: B. CHIMIRRI.

Il Numero **CCXCI** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la domanda presentata dalla Congregazione di carità di Osimo (Ancona), per ottenere l'erezione in ente morale di un Ospizio Marino da fondarsi sulla spiaggia di Numana, a beneficio dei bambini poveri scrofolosi e rachitici di quella città;

Vedute le relative deliberazioni della Congregazione predetta e del Consiglio comunale, con le quali si propone di far concorrere alla fondazione di cui si tratta il patrimonio dell'Orfanotrofio maschile con L. 3000, da servire per l'acquisto di una casa con terreno, di proprietà di Pasquale Sabbatini (assumendo a carico del Pio Luogo un canone enfiteutico di annue L. 20, da cui la casa predetta è gravata e convenendo inoltre l'acquisto di 400 metri quadrati di suolo pertinenti alla Confraternita del SS. Sacramento in Sirolo, mercè un canone perpetuo di annue lire 40); e si propone ancora di dar vita all'Ospizio, mercè un prelevamento di annue L 600 per ciascuno dei redditi del detto Orfanotrofio maschile e di quello femminile;

Veduto lo schema di statuto-regolamento del detto Ospizio, la cui gestione viene affidata alla Congregazione di carità;

Vedute le leggi 5 giugno 1850 n. 1037 e 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Ospizio Marino da istituirsi in Numana a beneficio dei fanciulli poveri scrofolosi rachitici di Osimo è costituito in ente morale, e sarà amministrato da quella Congregazione di carità.

Art. 2.

È autorizzata a favore del detto Ospizio l'inversione di una parte del patrimonio dell'Orfanotrofio maschile, nella misura occorrente per l'acquisto da Pasquale Sabbatini e della Confraternita del SS. Sacramento di Sirolo, dei suaccennati immobili, nonchè l'inversione a favore dell'Ospizio **medesimo di una parte** dei redditi dei due Orfanotrofi **maschile e femminile,** nella misura di annue **L. 600 per ciascuno.**

Art. 3.

E' autorizzato l'acquisto dei menzionati stabili nell'interesse del detto Ospizio.

Art. 4.

E' approvato lo statuto-regolamento del ripetuto Ospizio Marino, composto di 19 articoli, e che sarà, d'ordine Nostro, visto e sottoscritto dal Ministro proponente, aggiungendo in fine dell'articolo 9 le parole « con l'approvazione dell'autorità tutoria ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 maggio 1892.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

Visto, *Il Guardasigilli:* B. CHIMIRRI.

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 20

delle malattie contagiose epizootiche nel Regno d'Italia
fino al dì 21 di maggio 1892

REGIONE I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio: 4 bovini e 1 ovino a Centallo, Cherasco, Alba, Dronero, Mondovì.

REGIONE II. — Lombardia.

Pavia — Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Pavia.
Bergamo — Carbonchio: 1 letale a Spirano.
Mantova — Id.: 1 letale a Poggio Rusco.
Affezione morvofarcinosa: 1 letale a Quistello.
Cremona — Carbonchio: 1 letale a Piadena.
Febbre aftosa: 37 in 5 stalle a Castelleone e Casalbuttano.

REGIONE III. — Veneto.

Verona — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Grezzana.
Vicenza — Carbonchio essenziale: 1 letale a Montorso.
Udine — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Codroipo.
Padova — Carbonchio essenziale: 1 letale a Vighizzolo.

REGIONE V. — Emilia.

Parma — Carbonchio: 6 a Roccabianca e Monchio.
Reggio — Tifo petecchiale dei suini: 18 con 5 morti a Bibbiano.
Modena — Id.: 2 letali a Guiglia e Modena.
Carbonchio essenziale: 4 bovini, morti, a Modena, Concordia, San Felice.
Ferrara — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Bondeno.
Febbre aftosa: 14 bovini a Cento.
Tifo petecchiale dei suini: 1 letale a Copparo.
Bologna — Id.: 4 letali ad Anzola e Gaggio Montano.
Affezione morvofarcinosa: 2 letali a Crespellano.
Ravenna — Carbonchio: 2 bovini a Solarolo e Castelbolognese.
Forlì — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Borghi.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria

Ancona — Carbonchio essenziale: 4 ad Arcevia.
Perugia — Id.: 3 bovini, morti, a Montefalco.

REGIONE VII. — Toscana.

Lucca — Carbonchio essenziale: 1 letale ad Altopascio.
Firenze — Id.: 1 letale a Fucecchio.
Grosseto — Affezione morvofarcinosa: 2 a Magliano (abbattuti).

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Napoli — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Sorrento.

REGIONE XI. — Sicilia.

Palermo — Affezione morvofarcinosa: 2 a Palermo (1 abbattuto).

Roma, dal Ministero dell'Interno.

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Atto di trasferimento.

Con atto privato, fatto a Torino il 26 aprile 1892 e nell'ufficio locale di registro successivamente registrato al n. 10047, vol. 51, atti privati, addì 27, col pagamento di lire 7,20, la Ditta Bellino Antonio e C.ª di Torino, proprietaria dell'attestato di privativa industriale per un trovato dal titolo : « Freno motore per tramvia a cavalli, sistema A. Bellino », n. 29568 di registro generale, rilasciato addì 25 giugno 1891 al n. 314 del vol. 58, reg. attestati, per la durata di anni 1 a datare dal 30 giugno detto, ne cedeva la piena ed intiera proprietà, senza riserva alcuna, al sig. Massano Carlo, pure di Torino.

Tale atto di trasferimento, presentato addì 30 aprile 1892 per la voluta registrazione alla Prefettura di Torino e per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, venne successivamente registrato all'Ufficio speciale della proprietà industriale di questo Ministero, sotto il n. 1148 del registro trasferimenti.

Roma, addì 20 maggio 1892.

Il Direttore capo della 1ª divisione
G. FADIGA.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Trasferimento di privativa industriale.

Con contratto in forma di scrittura privata, firmato a Parigi il 28 marzo 1892, registrato a Milano il 20 aprile 1892, al n. 12759, volume 569, fog 6 del registro atti privati, il sig. Giffard Paul a Parigi, ha ceduto e trasferito, senza alcuna riserva, alla International (Giffard) Gun and Ordnance Company Limited, a Londra, tutti e singoli i diritti derivanti dall'attestato di privativa industriale da lui ottenuto in Italia e rilasciato il 1º ottobre 1889, vol. 51, n. 238, della durata di quindici anni a datare dal 30 settembre 1889, pel trovato dal titolo: « Sytème général de balistique nouvelle à gaz liquéfié applicable aux armes portatives, à l'artillerie et aux mitrailleuses ».

L'atto di cessione, presentato alla Prefettura di Milano il 5 maggio 1892, fu, per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, registrato all'Ufficio speciale della proprietà industriale, al n. 1149 del registro trasferimenti.

Roma, li 20 maggio 1892.

Il Direttore capo della I Divisione
G. FADIGA.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 20 corrente in S. Vito sul Jonio, provincia di Catanzaro, è stato aperto un ufizio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 22 maggio 1892.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

3ª pubblicazione

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, nn. 94 e 136 del regolamento approvato con Real decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che a termini dell'articolo 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	84739 / 267679 Solo certificato di proprietà	Nardo Eugenia ed Amato fu Francesco, minori, sotto l'amministrazione di Rosa de Rosa loro madre e tutrice, domiciliati in Sirignano (con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di de Nardo Amato fu Francesco, minore, sotto l'amministrazione della detta de Rosa, vita sua durante, domiciliato in Sirignano) . . . . Lire	210 »	Napoli
»	775995	Pedrone Maria fu Carlo, minore, sotto la patria potestà della madre Lumaghi Ester di Domenico, domiciliata in Chiavenna (Sondrio) »	555 »	Roma
»	96443 / 279383 Solo certificato di proprietà	Nardo Eugenia ed Amato fu Francesco, minori, sotto l'amministrazione di Rosa de Rosa loro madre e tutrice, domiciliati in Sirignano (con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Nardo Amato sotto l'amministrazione di detta de Rosa, domiciliata in Sirignano) . . . . »	5 »	Napoli
»	103729 / 499029 Solo certificato di proprietà	Debenedetti Giuseppe fu Lazzaro, domiciliato in Torino (con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Diamante Lattes vedova di Lazzaro Debenedetti, come parte dell'annua pensione vitalizia di lire 1000 statale legata dal detto di lei marito con due testamenti segreti presentati cogli atti 20 maggio 1862 e 5 febbraio 1864 ed aperti con verbale del 4 dicembre 1864 rogati Teppati a mente dell'istromento di divisione del 22 gennaio 1866 rogato Teppati, stipulato dietro autorizzazione accordata dal Tribunale di Torino con decreto del 25 stesso mese) . . »	500 »	Torino
»	39069 / 222009 Solo certificato di proprietà	Negri Ottavio, Carlo, Concetta e Carmela fu Raffaele e Cafaro Bruno fu Francescantonio per la proprietà e per l'usufrutto alla signora Maria Irene Negri, domiciliata in Napoli (con annotazione) »	255 »	Napoli
»	835315	Cappella Chigi del Santissimo Crocifisso nella Chiesa di Sant'Agostino in Siena . . . . »	25 »	Roma
»	578165	Cappellania Gongarelli . . . »	20 »	Firenze
»	99175 Assegno provv.	Detta . . . . »	2 73	»

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0|0	605658	Germano Catterina fu Pietro moglie di Durando Pietro, domiciliata a Camburzano (Novara) (Con annotazione) . . . . »	25 »	Firenze
»	760959	Cappellania di San Biaggio in Messina, rappresentata dal cappellano del tempo . . . . »	15 »	Roma
»	12849 / 359359	Fidecommissari di Francesco Giacobbe nei Casali di Salice in Messina (Inalienabile) . . . . »	75 »	Palermo
»	28594 / 375104	Fidecommissaria di Francesco Giacobbe nei Casali di Salice in Messina, rappresentata dai fidecommissari del tempo (Inalienabile).	10 »	»
»	32277 / 378187	Detta »	75 »	»
»	39609 / 388119	Detta »	10 »	»
Consolidato 3 per 0,0	10908	Pia Eredità del fu Valerio Genovesi in Firenze, amministrata dal nobile sig. Camillo Scaramucci (Con avvertenza) . . . »	3 »	Firenze
»	11728 / 87328 Assegno provv.	Chiese e Cappellanie diverse nei Comuni di Montecchio, Terzano, Darfo, Erbanno, Mazunno e Piano nella provincia di Bergamo (Con annotazione) . . . . »	3 27	Milano
»	46675 / 393185	Paladini Forno Giuseppe fu Francesco Santi, domiciliato in Taormina (Con annotazione ed avvertenza) . . . . . »	255 »	Palermo
Consolidato 5 per 0|0	10442 / 356952	D'Anneo Carolina di Vincenzo, rappresentata da Di Marzo Domenico di Giuseppe, marito e dotatario, domiciliata in Palermo . »	60 »	»
»	19085 / 365595	Detta . . »	5 »	»
»	891609	La Via ed Abbate Vincenzo fu Domenico, interdetto, sotto la tutela di Alliata Alessandro, domiciliato in Palermo (Con annotazione) . . . . »	220 »	Roma
»	906742	La Via ed Abbate Vincenzo fu Domenico, barone di Ficilino, interdetto, sotto la tutela di Alliata Alessandro, principe di Villafranca, domiciliato in Palermo (Con annotazione) . . . »	220 »	»
»	855193	Freccero Carlo fu Carlo, domiciliato a Stella (Genova) (Con annotazione) . . . . »	210 »	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO della ISCRIZIONE	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0[0	70747 / 466047 Solo certificato di proprietà	Sopranis marchesa Argentina, nata Rocca, del vivente Giacomo, domiciliata in Genova (Con annotazione di vincolo per usufrutto a favore del marchese cavaliere Amedeo Ceva di Noceto durante la vita del signor Paolo Maria Gnecco fu Angelo Maria Alberto di Genova) . . . . *Lire*	1355 »	Torino
»	95077	Averna Giovanni fu Michele, domiciliato in Caltanissetta (Con due annotazioni) . . . . »	100 »	Firenze
»	44976 / 227916	Cappella di Santa Maria di Cerignano, rappresentata dal Cappellano *pro tempore* . . . . »	35 »	Napoli
»	11541 / 54961 Assegno provv.	Detta . . . . . »	3 25	»
»	41271 / 387781 Solo certificato di proprietà	Villanueva Teresa fu Giuseppe, rappresentata dal signor Cupane Francesco qual marito e dotatario, domiciliata in Palermo (Con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Spadafora Giovanna fu Gaetano, vedova del signor Villanueva Giuseppe, domiciliata a Palermo) . . . . »	260 »	Palermo
»	596014	Taccani Evelina di Ernesto, minore, e nascituri dallo stesso, rappresentati dal detto loro padre, domiciliato in Milano . »	680 »	Firenze
»	580021 Solo certificato di proprietà	Ermolli Leopoldo e Luciano fu Camillo, minori, sotto l'amministrazione della madre Gianzini Giuseppina, domiciliata in Bissone (Pavia) (Con annotazione di vincolo per usufrutto a favore della predetta Gianzini Giuseppina) . . . . »	275 »	»
»	97281	Monastero e Monache della Santissima Concezione di Sutri, provincia di Roma (Con annotazione)	520 »	»
»	36719 Solo certificato di proprietà	Eremo di Santa Rosalia alla Quisquina (Girgenti) (Con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Capodici sacerdote D. Andrea fu Pasquale vita durante per patrimonio sacro) . »	30 »	»
»	51757 / 168357	Legati Appiano Casati, Croto e Bet-Dux nella Chiesa civica di San Sebastiano in Milano, in amministrazione della patrona Giunta municipale (Con avvertenza) . . . . »	375 »	Milano
»	146662 / 329662 Solo certificato di usufrutto	Presidente della Deputazione provinciale di Potenza (Con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Pace Felice fu Giuseppe e cessando il suo godimento per morte a chi di diritto ai sensi dell'articolo 28 della legge 27 giugno 1850 sulle pensioni militari) . . . . »	100 »	Napoli

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0[0	26156	Oratorio di San Rocco in Donato (Novara) . . Lire	5 »	Firenze
»	641056	Barbanotti Alessandro e Pietro fu Evasio, minori, sotto la patria potestà della madre Chiora Rosa, domiciliata in Casale Monferrato (Alessandria) (Con avvertenza) . . . . . . »	140 »	»
»	62222	Cappella della Madonna dei Cerchi in Roma (Con annotazioni) »	20 »	»
»	10351 Assegno provv.	Detta »	2 73	»
»	650169	Gastaldi Giovanna Felicita di Carlo Giuseppe, minore, sotto la patria potestà, domiciliata in Torino . . . . . . »	60 »	»
»	001776 Rendita mista	Quercia Mariano fu Diomede, domiciliato in Napoli »	50 »	Roma
»	59520	Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Rancio sopra Lecco (Como) (Con avvertenza) . . . . »	120 »	Firenze
»	38701 / 385211	Fidecommissaria del fu Sacerdote Bartolomeo Cordova di Cianciana, rappresentata dai fidecommissari del tempo . . . »	115 »	Palermo

Roma, addì 23 dicembre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore capo della 1ª Divisione
Segretario della Direzione Generale
BERTOLOTTI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 944532 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 2610, al nome di Vaglica Giovanni fu Nicolò, domiciliato in Palermo, fu attergata di cessione in data 29 agosto 1891, autenticata dal notaio Mancuso di Palermo, a favore di Bernardo Basso di *Salvatore*, domiciliato in Palermo, mentrechè doveva invece essere ceduta a Bernardo Basso di *Francesco*, domiciliato in Palermo, vero proprietario della rendita stessa in forza della cessione predetta.

Per analogia al disposto dell'art. 72 del Regol. sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla traslazione di detta rendita a favore di Bernardo Basso di Francesco.

Roma, addì 21 maggio 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*1ª Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per 100, cioè: N. 829785 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 100, al nome di Cerutti Caterina fu Natale, minore sotto la tutela di Bollani Carlo, domiciliato in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cerutti Caterina fu Giuseppe Natale, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 21 maggio 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso a cattedre negli istituti tecnici.

È aperto in Roma, presso il Ministero della Pubblica Istruzione, il concorso per titoli alle cattedre di:

Lettere italiane;

Lingua francese;
Storia naturale;
Costruzioni e disegno di costruzioni;
Topografia e disegno topografico;
Diritto, legislazione rurale ed elementi di logica ed etica,
alle quali occorresse provvedere per l'anno scolastico 1892-93 negli Istituti tecnici governativi.

Nel giudicare i titoli dei concorrenti per le cattedre di costruzioni e di topografia, la Commissione terrà conto anche di quelli che i concorrenti presenteranno per l'insegnamento dell'estimo, che può essere unito ad una delle due cattedre anzidette.

Il concorso sarà giudicato da Commissioni nominate dal Ministro.

A parità di merito, saranno preferiti, per ordine di grado e di anzianità, quelli fra i concorrenti che abbiano già insegnato con lode negli Istituti tecnici e nelle scuole tecniche od in altri Istituti governativi di pari grado.

Coloro che aspirano ad essere inscritti al concorso, devono fare istanza in carta da bollo da L 1 20, e provare, con documenti legali, di possedere i requisiti richiesti dall'art. 206 della legge 13 novembre 1859 sulla Pubblica Istruzione (*).

I concorrenti dovranno inoltre unire alla istanza:

1. Il diploma di laurea, od altro titolo legale di abilitazione allo insegnamento proprio della cattedra alla quale aspirano;

2. Lo specchietto dei punti ottenuti negli esami di laurea e in tutti gli esami speciali del corso universitario, o lo specchietto dei voti riportati negli esami di abilitazione, ove il relativo diploma non sia stato conseguito per soli titoli;

3. Il certificato di nascita;

4. Un attestato medico legalizzato, comprovante la loro sana e robusta costituzione fisica;

5. Fedina criminale;

6. Attestato di buona condotta;

7. Cenno riassuntivo, comprovato da documenti, della carriera scolastica del candidato.

Gli attestati di cui ai numeri 4, 5 e 6, dovranno essere di data posteriore al 31 dicembre 1891.

I concorrenti che già fanno parte del ruolo degli insegnanti addetti agli Istituti d'istruzione dipendenti da questo Ministero, sono dispensati da presentare i documenti richiesti dai numeri 3, 4, 5 e 6.

Di tutti i documenti annessi alla istanza dev'essere fatto uno speciale elenco separato.

Sono escluse dal concorso le opere manoscritte.

Il tempo utile per la presentazione al Ministero della pubblica istruzione (Divisione dell'Insegnamento tecnico) delle dimande d'iscrizione al concorso scade il 15 agosto 1892.

I concorrenti indicheranno nella domanda e colla massima esattezza, il proprio domicilio, affinchè possano loro essere fatte le comunicazioni occorrenti.

Non saranno ammessi al concorso coloro che al 1° ottobre 1892 avranno superato il quarantesimo anno di età; ma per coloro che avranno prestato prima servizio militare, o in altri uffici governativi con diritto a pensione di riposo, sarà di altrettanto tempo diminuita la maggiore età.

Coloro i quali hanno preso parte a concorsi precedenti, quand'anche abbiano riportata la eleggibilità, dovranno ripresentarsi a questo concorso, qualora sia loro intendimento di conseguire una delle cattedre sopra indicate.

Coloro poi che nel presente concorso riporteranno una votazione non inferiore agli 8|10, saranno collocati di mano in mano che si avranno vacanze di cattedre, e senza che ad essi incomba l'obbligo di presentarsi a successivi concorsi.

Però i concorrenti che, pur avendo ottenuta una votazione non inferiore agli 8|10, non accetteranno il posto loro offerto, decadranno dai diritti loro conferiti dal concorso, e per ottenere la nomina dovranno ripresentarsi ai concorsi successivi.

Ai concorrenti che saranno nominati, verrà concesso il grado di reggente od incaricato.

Per ottenere la nomina i concorrenti prescelti dovranno rinunciare a tutti gli altri uffici occupati, riservandosi il Ministero di giudicare se essi potranno godere dei benefizi concessi dalla legge sui cumuli degli impieghi.

Le domande non conformi alle disposizioni del presente avviso non saranno prese in considerazione.

Dal Ministero della pubblica istruzione, il 6 maggio 1892.

Il Direttore capo
della Divisione dell'insegnamento tecnico
A. GHERZI.

2

(*) Art. 206 della legge 13 novembre 1859:

« Non verranno ammessi al concorso se non coloro che siano dottori aggregati o laureati nella Facoltà cui si riferisce la materia dell'insegnamento al quale si vuol provvedere; ovvero siano in possesso di un altro titolo legale, da cui consti dei loro studi e della loro capacità circa le materie del concorso.

« Il Ministro potrà però dispensare da questi requisiti le persone note per la dottrina in tali materie ».

IL PRIMO PRESIDENTE

della Corte d'appello di Roma

Visti gli articoli 107 a 109 del regolamento 10 dicembre 1882 numero 1103, serie 3ª;

Sentito il Procuratore Generale del Re;

Dichiara

Aperti gli esami di concorso a n 16 posti di alunni gratuiti di cancelleria, compresi negli uffici giudiziari della Corte di appello di Roma, cioè:

Roma, Corte di cassazione, n. 3.
Id., Corte di apello, n. 2.
Id., Tribunale civile e penale, n. 2.
Frosinone, id. id., n. 1.
Velletri, id. id, n. 1.
Viterbo, id. id., n. 1.
Arsoli, Pretura, n. 1.
Frascati, id., n 1.
Palombara Sabina, id, n. 1.
Ferentino, id. n. 1.
Veroli, id., n. 1.
Civita Castellana, id., n. 1.

Gli esami avranno luogo presso tutti i tribunali civili e penali del distretto, nei giorni 4 e 5 del prossimo mese di luglio, innanzi ai Comitati all'uopo stabiliti, sopra temi riflettenti:

a) composizione italiana,
b) aritmetica,
c) nozioni elementari di procedura civile e penale,
d) legge di ordinamento giudiziario e relativi regolamenti,

per la parte concernente il servizio di cancelleria; dando bensì saggio di buona calligrafia.

Gli aspiranti devono presentare non più tardi del 15 giugno p. v. al presidente del Tribunale, nella cui giurisdizione risiedono, le loro domande scritte su carta da bollo di centesimi 60, corredate di documenti coi quali possa giustificarsi:

1° aver compiuto l'età di 18 anni e non superati i 30;

2° essere cittadino del Regno;

3° essere di sana costituzione fisica;

4° non essere stato condannato a pene criminali, nè a pene correzionali per reati di furto, ricettazione dolosa di oggetti furtivi, truffa, appropriazione indebita, abuso di fiducia e frode di ogni specie e sotto qualunque titolo di codice penale, qualunque specie di falsa testimonianza e calunnia, oziosità, vagabondaggio e mendicità, nonchè

per i reati contro il buon costume, salvo i casi di riabilitazione di cui è parola nell'art. 847 del codice di procedura penale;

5° non essere in istato d'accusa o di contumacia, o sotto mandato di cattura;

6° non essere in istato d'interdizione od inabilitazione per infermità di mente, o di fallimento dichiarato e non seguito da riabilitazione;

7° aver conseguita la licenza ginnasiale o di scuola tecnica.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1892.

Il Primo presidente
G. B. PÀGANO.

Il cancelliere
PIETRO PAOLO ERCOLE.

BOLLETTINO METEORICO

DELL UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 21 maggio 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Belluno	1[4 coperto	—	20 2	14 1
Domodossola	temporalesco	—	26 8	12 1
Milano	1[2 coperto	—	28 0	14 1
Verona	sereno	—	22 4	16 5
Venezia	1[4 coperto	calmo	21 2	15 9
Torino	3[4 coperto	—	24 8	14 4
Alessandria	3[4 coperto	—	25 1	15 1
Parma	3[4 coperto	—	25 0	15 0
Modena	3[4 coperto	—	24 3	14 0
Genova	coperto	calmo	19 5	14 8
Forlì	1[2 coperto	—	23 0	13 0
Pesaro	caliginoso	calmo	21 4	15 2
Porto Maurizio	coperto	mosso	20 4	14 6
Firenze	3[4 coperto	—	25 0	11 9
Urbino	1[2 coperto	—	21 2	12 5
Ancona	1[2 coperto	calmo	23 8	17 0
Livorno	coperto	calmo	22 2	12 3
Perugia	1[4 coperto	—	22 5	10 7
Camerino	coperto	—	21 3	12 7
Chieti	sereno	—	20 4	8 4
Aquila	1[4 coperto	—	22 0	10 9
Roma	1[4 coperto	—	24 5	11 1
Agnone	1[2 coperto	—	21 0	9 2
Foggia	caliginoso	—	24 9	15 0
Bari	1[2 coperto	calmo	19 8	12 3
Napoli	1[2 coperto	legg. mosso	22 0	15 2
Potenza	1[4 coperto	—	19 0	9 2
Lecce	sereno	—	19 8	12 0
Cosenza	sereno	—	21 6	9 8
Cagliari	sereno	calmo	26 8	13 6
Reggio Calabria	1[4 coperto	calmo	18 8	14 8
Palermo	sereno	calmo	23 7	8 4
Catania	sereno	calmo	23 4	14 3
Caltanissetta	sereno	—	21 0	12 6
Siracusa	1[4 coperto	calmo	25 8	12 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 21 maggio 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . — 760 7

Umidità relativa a mezzodì . . . . . — 52

Vento a mezzodì . . . . . . S W moderato.

Cielo a mezzodì . . . . 3[4 coperto.

Termometro centigrado { Massimo — 23°,5. Minimo — 11°,1.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 21 maggio 1892.

In Europa pressione piuttosto bassa intorno alla Danimarca, abbastanza elevata all'Occidente, Fano 750; Germania settentrionale 751; Zurigo 763; Brest 768.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso 5 mm. al Nord, da uno a due al Sud; venti intorno al ponente specialmente freschi al centro temperatura aumentata al Centro e Sud.

Stamane: cielo nuvoloso sul continente; venti deboli a freschi specialmente del terzo quadrante; barometro a 764 mm. in Sicilia; a 763 a Cagliari, leggermente depresso a 759 mm. al Nord.

Mare generalmente calmo.

Probabilità: venti freschi intorno al ponente; cielo sereno al Sud, vario con qualche temporale sull'Italia superiore; mare mosso lungo la costa Tirrenica.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 22 maggio 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Belluno	1[4 coperto	—	23 2	11 7
Domodossola	sereno	—	26 0	10 2
Milano	1[4 coperto	—	27 7	15 0
Verona	coperto	—	25 9	16 4
Venezia	3,4 coperto	calmo	23 9	16 6
Torino	coperto	—	25 4	16 2
Alessandria	1[4 coperto	—	24 6	14 1
Parma	1[2 coperto	—	26 4	15 1
Modena	1[4 coperto	—	24 5	15 6
Genova	1[4 coperto	legg. mosso	20 2	14 8
Forlì	sereno	—	25 0	16 8
Pesaro	sereno	calmo	23 4	15 6
Porto Maurizio	coperto	calmo	20 7	15 3
Firenze	1[4 coperto	—	24 8	12 0
Urbino	sereno	—	21 5	12 2
Ancona	nebbioso	calmo	25 0	17 0
Livorno	1[2 coperto	calmo	23 0	13 0
Perugia	sereno	—	23 0	12 1
Camerino	sereno	—	21 2	11 9
Chieti	sereno	—	23 4	8 8
Aquila	sereno	—	21 0	9 8
Roma	sereno	—	23 5	12 7
Agnone	1[4 coperto	—	19 0	9 6
Foggia	sereno	—	26 7	14 0
Bari	sereno	calmo	24 9	14 5
Napoli	sereno	calmo	19 6	14 0
Potenza	sereno	—	17 2	9 2
Lecce	1[4 coperto	—	24 2	13 5
Cosenza	sereno	—	23 0	10 4
Cagliari	sereno	calmo	27 5	14 2
Reggio Calabria	1[4 coperto	calmo	22 0	16 0
Palermo	sereno	calmo	25 5	11 3
Catania	sereno	calmo	25 2	14 8
Caltanissetta	sereno	—	22 5	12 8
Siracusa	1[4 coperto	calmo	20 5	14 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 22 maggio 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 762,0
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 53
Vento a mezzodì . . . . . . S W debole.
Cielo . . . . 1[2 coperto.
Termometro centigrado { Massimo = 24°,3. Minimo = 12°,7.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 22 maggio 1892.

In Europa pressione leggermente bassa sulla Scandinavia e sulla Russia settentrionale, irregolare alle latitudini medie e meridionali. Pietroburgo 754, Zurigo 764, Brest 746.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto salito sull'Italia superiore; venti varii qua e là freschi, temperatura piuttosto aumentata.

Stamane: cielo alquanto nuvoloso al Nord, sereno altrove; venti deboli specialmente meridionali; barometro a 763 mm. al Sud, a 761 mm. al Nord.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli varii, cielo vario con qualche temporale al Sud.

PARTE NON UFFICIALE

CONSORZIO NAZIONALE

Il *Bollettino Ufficiale* del Consorzio Nazionale, nei numeri 3 e 5 del 15 marzo e 15 maggio 1892, pubblica i seguenti pagamenti per antiche e nuove offerte:

Municipio di Milazzo, lire 100
Municipio di Macchia Valfortore, lire 53,33.
Provincia di Catania, lire 4000.
Municipio di Ospedaletto d'Alpinolo, lire 20.
Municipio di Rieti, lire 500.
Municipio di Gallico, lire 20.
Municipio di Mesagne, lire 100.
Municipio di Perugia, lire 1500.
Municipio di Oliveto Citra, lire 400.
Congregazione di carità di Cava dei Tirreni, lire 50.
Congregazione di carità di Tramonti, lire 25.
Congregazione di carità di Roccamandolfi, lire 20.
Municipio di Girgenti, lire 500.
Municipio di San Severino Lucano, lire 100.
Municipio di Castel del Piano, lire 50.
Municipio di Isola del Liri, lire 50.
Municipio di Roccaraso, lire 50.
Municipio di Nicastro, lire 101,60.
Provincia di Lecce, lire 3000.
Municipio di Marigliano, lire 100.
Municipio di Lusia, lire 10.
Rastrelli Cesare, Firenze, lire 10,10.
Municipio di Galliera, lire 50.
Municipio di San Lazzaro Reale, lire 5
Girardi cav. Giovanni, Torino, lire 5.
Daniele cav. Maurizio, Torino, lire 5
Trivero Enrico, Torino, lire 2.
Girard Felice, Torino, lire 2.
Beltramo Tommaso, Torino, lire 1.
Migliore cav. Giuseppe, Torino, lire 1.
Grappelli cav. G. B., Frosinone, lire 5.
Municipio di Monticelli d'Ongina, lire 5.
Ubertis cav. Bernardino, Frassinato Po, lire 5.
Municipio di Monte San Giusto, lire 10.
Zatti cav. prof. Carlo, Brescello, lire 5.
Fagarazzi cav. Ermenegildo, Longarone, lire 8.
Municipio di Fiesso Umbertiano, lire 10.
Di San Donato duca Gennaro, Napoli, lire 20.
Achard comm. Eugenio, Napoli, 20.
Municipio di Albaredo d'Adige, lire 5.
Municipio di Civitella Messer Raimondo, lire 10.
Municipio di Portomaggiore, lire 10.
Municipio di Mandela, lire 10.
Di Roccagiovine marchese Alessandro, Mandela, lire 10.
Municipio di San Felice Circeo, lire 10.
Municipio di Sant'Agata sopra Canobbio, lire 5.
Municipio di Vetralla, lire 20.
Municipio di S. Giuseppe Iato, lire 10.
Municipio di Albignasego, lire 20.
Municipio di Pachino, lire 20.
Municipio di Trezzano sul Naviglio, lire 10.
Municipio di Corneto Tarquinia, lire 20.
Municipio di Ginestreto, lire 10.
Municipio di Pove, lire 5.
Municipio di Villadose, lire 10.
Municipio di Maruggio, lire 10.
Rastrelli Cesare, Firenze, lire 40.
Municipio di Ortezzano, lire 5.
Municipio di Marradi, lire 30.
Municipio di Gualtieri, lire 5.
Municipio di Borghetto San Nicolò, lire 5.
Fagarazzi cav. Ermenegildo, Longarone, lire 10.
Municipio di Poggio Rusco, lire 10.
Municipio di Terni, lire 500.
Municipio di Lanciano, lire 100.
Municipio di Laigneglia, lire 50
Municipio di Tricarico, lire 1200.
Congregazione di di Santa Lucia di Serino, lire 10.
Provincia di Perugia, lire 5000.
Provincia di Foggia, lire 3000.
Provincia di Aquila, lire 1000.
Municipio di Scanno, lire 177,08.
Municipio di Formia, lire 100.
Municipio di Roccadaspide, lire 100.
Municipio di Catanzaro, lire 1000.
Municipio di Mistretta, lire 36,56.
Provincia di Potenza, lire 1000.
Municipio di Craveggia, lire 50.
Municipio di Salve, lire 50.
Municipio di Villacidro, lire 30.
Municipio di Piedimonte, lire 100.
Municipio di Caltagirone, lire 833,33.
Municipio di Montecilfone, lire 100.
Provincia di Avellino, lire 1990,90.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 22. — Il governo di Venezuela ha accordato un'indennità di diecimila dollari al piroscafo francese *Canadà*, contro il quale le autorità di Puerto Cabello fecero far fuoco il 13 aprile.

La bandiera francese è stata salutata colle salve d'uso.

LISBONA, 22. — Si assicura che un grande intrigo sia ordito per rovesciare l'intiero gabinetto.

TORINO, 22. — Oggi vi furono le corse velocipedistiche nazionali e internazionali nel Cyclodromo del *Veloce-Club* torinese. Esse riuscirono animatissime. Vi erano centotrentacinque iscritti, dei quali 25 stranieri.

La corsa internazionale di velocità colle biciclette era riservata ai membri della federazione dell'Alto Rodano. Vi erano 19 iscritti, divisi in due batterie.

Nella gara definitiva di 10,000 metri è arrivato primo Cantù, membro del Club torinese.

LOVANIO, 22. — I cattolici essendo riusciti vittoriosi nelle elezioni provinciali, fecero una dimostrazione di gioia. I liberali li inseguirono. Ne seguì un tumulto. Vi furono due o tre feriti, di cui uno gravemente.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 21 maggio 1892.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0[0 1.a grida	1 genn 92	—	—		—	94,55 57 1/2		— —
RENDITA 5 0[0 2.a grida		—	—	94.65 67 1/2	94 66 1[4	94,60 94,62 1/2		— —
detta (piccolo taglio)	»	—	—	94,77 1/2	— —			— —
detta 3 0[0 1.a grida	1 aprile 92	—	—		— —			— —
detta 3 0[0 2.a grida	»	—	—		— —			56 87 1/2)
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—		— —			100 25
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			92 —
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—		— —			100 10
» Rothschild	1 dicem. 91	—	—		— —			102 25
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.								
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» 4 0[0 1.a Emissione	1 aprile 92	500	500		— —			420 —
» 4 0[0 2.a, 3 a, 4.a, 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			468 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			449 —
» » » Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500		— —			477 —
» » » » » 4 1[2 0[0	»	500	500		— —			485 50
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate.								
Az. Ferr. Meridionali	1 genn. 92	500	500		— —			653 —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			522 —
» » » certif. provv.	1 luglio 91	500	250		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse.								
Az. Banca Nazionale	1 genn. 92	1000	750		— —			1320 —
» » Romana	»	1000	1000		— —	1005 1010 1012		— —
» » Generale	1 luglio 91	500	425		— —	349 48 47 46 1/4 45 44	1/2 45 1[2 46)	— —
» » »	»	500	450		— —			348 —
» » di Roma	1 genn. 90	500	250		— —			285 —
» » Tiberina	1 » 89	200	200		— —			22 —
» » Industriale e Commerciale	1 ottob. 91	500	500		— —			470 —
» » » » cert. prov.	»	500	400		— —			430 —
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 genn. 92	500	400		— —	468 68 65 1/2 66 1[2		— —
» » di Credito Meridionale	1 » 88	500	300		— —			— —
» » Romana per l'Illum. a Gaz	15 aprile 92	500	500		— —	765 66 70 80		— —
» » Acqua Marcia	1 magg. 92	500	500		— —	1070 1073		— — (1)
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genn. 90	500	500		— —			235 —
» » Immobiliare	1 » 92	500	500		— —	183 1[2 83 82 82 1/2		— —
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 90	250	250		— —			105 —
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 » 90	500	500		— —			220 —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —			118 —
» » Fondiaria Italiana	1 genn. 89	150	150		— —			— —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob. 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 92	500	500		— —			285 —
» » Metallurgica Italiana	1 » 90	500	500		— —			190 —
» » della Piccola Borsa di Roma	1 dicem. 91	250	250		— —			210 —
» » Cautchouc	1 genn. 90	200	200		— —			40 —
» » An. Piemontese di elettricità	1 » 91	250	250		— —			250 —
» » Risanamento di Napoli	1 » 92	250	250		— —	185 1/2 186 186 1[2		— —
Azioni Soc. Assicurazioni.								
Az. Fondiarie Incendi	1 genn. 90	100	100		— —			80 —
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			235 —
Obbligazioni diverse.								
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 92	500	500		— —			284 —
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	1 luglio 91	1000	1000		— —			— —
» Strade ferrate del Tirreno	1 genn. 92	500	500		— —			436 —
» Soc. Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			410 —
» » 4 0[0	»	250	250		— —			170 —
» » Acqua marcia	»	500	500		— —			500 —
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0[0	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —
» » FF. Napoli-Ott. (5 0[0 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale.								
Rendita Austriaca 4 0[0 (oro)	»	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 92	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato Italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

20 maggio 1892.

Consolidato 5 0[0 . . . . L. 94 341
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . . . » 92 171
Consolidato 3 0[0, nominale . . . . » 57 343
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale . . » 56 033

R. TANLONGO, Presidente

(1) Ex div. £. 28,50.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nomin.
2 1/2	Francia	90 giorni	— — — —	102 42 1[2
	Parigi	Cheques	103 22 1[2 - —	— —
2	Londra	90 giorni	— — — —	25 83
	»	60 giorni	— — — —	»
	»	Cheques	— — — —	»
	Vienna-Trieste	90 giorni	» »	»
	Germania	Cheques	» »	»

Risposta ai premi . . . . } 28 Maggio
Prezzi di compensazione . . . . }
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 1[2 0[0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: A. CAVACEPPI.

Visto: Il Deputato di Borsa: ETTORE ALIBRANDI.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE APRILE 1892.

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0[0	92 80
» 3 0[0	57 30
Obbl. Beni Eccles.	92 —
Prest. Rotschild 5 0[0	102 —
Ob. città di Roma 4 0[0	425 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	450 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	480 —
» Credito Fondiario Ban. Naz 4 1[2 0[0	485 —
Az. Fer Meridionali	630 —
» » Mediterranee	490 —
» » » certif.	480 —
» Banca Nazionale	1300 —
» » Romana	1008 —
» » Gen. vers. 425)	318 —
» » » » 450)	317 50
Az. Banco di Roma	285 —
» Banca Tiberina	30 —
» » Ind. e Com.	500 —
» » » Certif.	455 —
» Soc. Cred. Mobil	385 —
» » » Merid.	— —
» » Gas stampigl.	740 —
» » Acqua Marcia st.	1060 —
» » Condot. d'ac.	233 —
» » Gen Illumin.	230 —
» » Tramway Om.	118 —
» » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen.	80 —
» » Immobiliare	174 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antim.	— —
Az. S Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	305 —
» » Metallurgica Italiana	210 —
» » della Piccola Borsa	210 —
» » Caoutchouc	55 —
» » An. Piem. di Elettr.	250 —
» » Risanamen.	184 —
» » Fondiar. incendi	85 —
» » Fond. Vita	230 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0[0	410 —
» » » 4 0[0	170 —
» » Ferroviarie	285 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	242 —

TUMINO RAFFAELE, Gerente. — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.